

Rassegna Stampa locale del 29 - 07 - 2008

IL TIRRENO

La Spagna flamenca in piazza a Porto Ercole

La Spagna flamenca in piazza a Porto Ercole

PORTO ERCOLE. Le atmosfere della Spagna flamenca andranno in scena stasera alle 22 in piazza Santa Barbara a Porto Ercole. Nell'ambito della rassegna Cima, Concerti in Monte Argentario, la compagnia La Lupi propone la replica dello spettacolo "Quel che conta non è la meta ma il cammino", uno spettacolo che si concentra sul viaggio in sé, come arricchimento attraverso la conoscenza di nuovi luoghi e persone e come esperienza che si nutre di novità e contaminazioni. La cultura del flamenco è proprio questo: "flamenco" deriva infatti da "fiammingo", che è il nome che gli spagnoli avevano dato ai gitani, gli zingari venuti dalle Fiandre. Originari dell'India, i gitani sono la quintessenza della cultura del viaggio e della migrazio-

ne, il tema scelto quest'anno dal festival Cima. Sul palco, la bailalora Susana Lupianez, ballerina e coreografa della compagnia La Lupi, insieme al chitarrista Curro de Maria. La Lupi, fondata nel 1999 e diventata una delle compagnie più famose di Spagna, ha portato il suo spettacolo in giro in tutto il mondo, riscuo-

tendo grande successo di pubblico e critica, e torna quest'anno all'Argentario in ver-

sione "allargata". Sul palco, infatti, saliranno quattro ballerini, due cantanti, due chitarristi e un percussionista.

Lo spettacolo inizia alle 22; biglietti 5 e 10 euro.

Il festival, in programma fino al 3 agosto, ha già ospitato la musica classica di Schubert e melodie africane e, con gli appuntamenti di ieri sera e di stasera, il flamenco. La

rassegna di musiche dal mondo proseguirà domani, con i canti dell'esilio irlandesi e ebraici e, a seguire, una due giorni dedicata a Liszt con uno speciale omaggio a Puccini, del quale si celebrano quest'anno i 150 anni dalla nascita. Melodie zigane in lingua rom e in russo accompagneranno, il 3 agosto, la serata conclusiva.

Il festival, che si svolge tra Porto Ercole e Porto Santo Stefano, con la direzione artistica di Jorge Chaminé, è patrocinato dal comune di Monte Argentario.

Sul palco
Susanna Lupianez
e Curro de Mara